

**Il Presidente
dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo**

Visti:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 “*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive integrazioni e modificazioni;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 “*modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D.P.R. 09 Maggio 1994, n. 487 “*regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “*regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Regolamento UE 2016/679 c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*);
- il Decreto legislativo 11 Aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, e norma dell'Art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246*”;
- il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*”;
- la Legge 10 aprile 1991, n. 125 “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*” e successive sue modifiche;
- gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “*Codice dell'ordinamento militare*”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed il regolamento D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e successive sue modifiche;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le*

amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive sue modifiche
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni Centrali", in combinato disposto con il contratto collettivo nazionale di lavoro "Enti Pubblici non Economici".

Visti altresì:

- la delibera del Consiglio del 12/09/2023 con la quale è stato approvato il piano di fabbisogno del personale 2023-2025;
- la pianta organica dell'Ente, già approvata in via definitiva dal Consiglio Nazionale Forense in data 23/02/2018 e dallo stesso trasmessa al Ministero di Giustizia e al dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 404;
- la delibera del Consiglio adottata nell'adunanza del 17/10/2023, con la quale, tra l'altro, è stato deciso di dare copertura a n. 2 (due) posti con contratto a tempo pieno e indeterminato Area degli Assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica B1, profilo professionale operatore amministrativo;

Considerato:

- che con comunicazione n. prot. n.7207/2023 del 03/10/2023, spedita per il tramite del portale PoliS di Regione Lombardia, il Consiglio dell'Ordine ha chiesto agli Enti competenti di espletare la verifica di eventuale personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- che con comunicazione del 03/10/2023 PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, ha reso nota al Consiglio dell'Ordine l'assenza di personale con la qualifica richiesta negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione;
- che in ogni caso sono trascorsi inutilmente i termini di cui all'art. 34 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001, senza che gli Enti preposti abbiano segnalato la presenza di personale disponibile con il profilo professionale richiesto negli elenchi di personale in disponibilità;
- che l'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, stabilisce che "*fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*";

- che l'Ordine intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 D. Lgs. n. 165/2001, prevista dal sopra ricordato art. 3 comma 8 Legge n. 56/2019;

in esecuzione della delibera del Consiglio assunta il 17/10/2023,

AVVISA

che è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti con contratto a tempo pieno e indeterminato Area degli Assistenti del CCNL "Funzioni Centrali" corrispondente ad ex comparto Enti Pubblici Non Economici - posizione economica B1, profilo professionale operatore amministrativo.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei militari volontari appartenenti alle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in prossimi concorsi.

Ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n.40 del 6.3.2017, come modificato dalla Legge 21.6.2023 n.74 di conversione del D.L. 22.4.2023 n.44, con la presente selezione si determina, altresì, una frazione di riserva di posto a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Di seguito si richiama l'illustrazione del profilo professionale proprio dell'Area degli Assistenti:

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali: • *conoscenze teoriche esaurienti;* • *capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;* • *responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi.*

Requisiti di base per l'accesso: scuola secondaria di secondo grado”.

Art. 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del Comparto “Funzioni Centrali”.

Lo stipendio base annuo lordo attribuibile all'Area degli Assistenti con rapporto di lavoro a tempo pieno è pari a euro 19.351,97 ed a euro 1.612,66 a titolo di 13ma mensilità annua lorda, oltre ad ogni altro emolumento ed indennità previsti dal contratto collettivo di lavoro nazionale (Comparto delle “Funzioni Centrali”) ed integrativo dell'Ente, ovvero da particolari ulteriori disposizioni normative.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge. Per quanto riguarda il trattamento previdenziale, il lavoratore è iscritto all'INPS.

Art. 2 - Requisiti richiesti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni;
- b) cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di un Paese terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Iscrizione nelle liste elettorali;
- e) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) Idoneità fisica all'impiego;
- g) assolvimento degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- i) non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice nel corso delle prove previste dal presente bando;
- k) titolo di studio diploma di istruzione secondaria di secondo grado con durata quinquennale o titoli equipollenti; dovrà essere indicato il titolo di studio posseduto con la precisazione della data di conseguimento e dell'Istituto presso cui è stato conseguito o, qualora in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto, in base ad accordi internazionali, l'indicazione degli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche alla data di immissione in servizio.

Art. 3 - Domanda di ammissione e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta esclusivamente utilizzando il Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>); nella stessa deve essere dichiarato il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione di cui al paragrafo precedente sotto la propria personale responsabilità.

Per quanto riguarda il titolo di studio va indicato l'istituto presso cui è stato conseguito,

la sede dello stesso, la data del conseguimento, la relativa votazione finale (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero allegare idonea documentazione che ne attesta l'equivalenza al titolo richiesto per l'ammissione).

Inoltre, vanno riportate eventuali dichiarazioni attestanti eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti leggi.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale ovvero utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove).

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del reclutamento "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno seguente non festivo.

Il termine è perentorio.

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-*ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato

dall'Ordine degli Avvocati di Bergamo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento.

I candidati potranno modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, ed in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente bando, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

I partecipanti devono pagare la tassa di selezione di euro 20,00 tramite il sistema PagoPA utilizzando il Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate verrà respinto e conseguentemente la tassa di selezione risulterà non pagata. Tale tassa non è rimborsabile.

L'Ordine provvede al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio. L'Ordine si riserva comunque di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque all'Ordine di escludere un candidato già ammesso.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine indicato dall'Ente, a pena di decadenza, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà quindi l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'Ordine.

I candidati verranno esclusi dal presente concorso nel caso in cui:

- la domanda di partecipazione non sia presentata tramite il Portale del reclutamento "inPA" entro il termine indicato nel presente bando;
- non siano in possesso dei requisiti richiesti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 4 – Programma d'esame e data delle prove

Le prove d'esame saranno predisposte tenendo conto dell'esigenza di valutare, oltre che le conoscenze, le abilità e le attitudini del candidato a ricoprire la posizione lavorativa e avranno ad oggetto le seguenti materie e ambiti:

Per l'ambito competenze generali:

- Norme sul procedimento amministrativo - Legge 241/1990 e s.m.i;
- Nozioni su accesso agli atti (DPR n. 184/2006) e documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000)
- Nozioni sul rapporto di pubblico impiego – D. Lgs. n. 165/2001;

- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione – Capo I del titolo II del Libro II del Codice penale;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e s.m.i.;
- Nozioni su trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) e anticorruzione (L. 190/2012)
- Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. 36/2023;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016);
- Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005).

Per l'ambito competenze specifiche:

- Ordinamento delle professioni intellettuali e struttura professionale degli Ordini professionali;
- Normativa vigente sull'esercizio della professione di Avvocato – Legge n. 247/2012 e s.m.i.;
- Regolamenti del Consiglio Nazionale Forense di attuazione della Legge n. 247/2012;
- Codice Deontologico Forense;
- Gestione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alla disciplina applicabile agli ordini professionali;
- Normativa vigente sul procedimento di Mediazione – D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.i.;
- Disciplina che regola il Patrocinio a spese dello Stato – d.P.R. n. 115/2002 e s.m.i.;
- Disciplina in tema di compensi per l'attività di assistenza legale – D.M. n. 55/2014 e s.m.i..

Per l'ambito competenze trasversali:

- Gestione del proprio tempo di lavoro;
- Orientamento al risultato;
- Gestione delle emozioni e dello stress;
- Adattabilità e flessibilità;
- Capacità di lavorare in gruppo.

Prova preselettiva: ai fini dell'ammissione alla prova scritta, l'Ordine si riserva di svolgere una prova preselettiva se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso è superiore a 30. La prova consisterà in un questionario composto da domande a scelta multipla relative alle materie d'esame, nonché eventuali quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e di carattere critico-verbale.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/30; tale votazione non concorre alla formazione del punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria di merito. La mancata presentazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia al concorso. Saranno ammessi alla prova scritta i trenta migliori punteggi e tutti gli eventuali pari merito del voto più basso considerato per l'ammissione alla prova scritta.

Prova scritta: consisterà in uno o più elaborati e/o questionari composti da quesiti a risposta chiusa su scelta multipla o a risposta aperta e/o analisi, valutazione e risoluzione di casi pratici con riferimento alle materie d'esame, mirati a verificare le competenze del/della candidato/a, intese come insieme delle conoscenze e delle

capacità logico-tecniche, in relazione alle attività descritte nella declaratoria del profilo professionale di cui sopra.

Prova orale: colloquio vertente sulle materie di esame. Inoltre, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel), nonché alla valutazione delle competenze trasversali.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

Valutazione dei titoli: il punteggio massimo attribuibile per i titoli è fissato in 10,00 punti così distribuiti:

a) titolo di studio superiore a quello obbligatorio per l'ammissione al concorso: 1,00 punto punteggio massimo;

b) titoli di servizio: 8,00 punti punteggio massimo:

- n. 1,00 punti per ogni anno di attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia, svolta presso Ordini degli Avvocati in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale;

- n. 0,75 punti per ogni anno di attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia, svolta presso altri Ordini professionali in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale;

- n. 0,5 punti per ogni anno di attività lavorativa subordinata, in virtù di contratti di qualunque tipologia, in posizione amministrativa prestata in favore di enti pubblici non economici o di fondazioni facenti capo ai predetti enti.

Il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero. Il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario.

c) titoli vari: 1,00 punteggio massimo:

- per corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso: 0,5 punti per ogni attestato di corso;

- per ogni attestato di corso specializzato nella lingua inglese: 0,5 punti.

I/Le candidati/e si dovranno presentare alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

L'Ordine assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Per garantire quanto appena specificato, è richiesta una comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse indirizzata al protocollo dell'Ente entro il termine di

scadenza delle domande di partecipazione al bando.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul portale istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso, nonché sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento delle prove è da considerarsi rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato al concorso possa invocare la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

Durante la prova scritta non possono essere consultati testi, anche di legge non commentati.

I candidati ammessi al concorso per essere collocati utilmente in graduatoria devono conseguire in tutte le prove di concorso il punteggio minimo di 21/30.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano raggiunto nella prova scritta il punteggio di 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale con il punteggio derivato dalla valutazione dei titoli.

Art. 5 - Titoli di precedenza e preferenza

I titoli che danno luogo a precedenza e a preferenza, a parità di punteggio, sono indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal DPR n. 82/2023, e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemeranza oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente/Responsabile della struttura di appartenenza (rappresentante del datore di lavoro); la stessa deve altresì risultare adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole". I titoli di preferenza di cui sopra dovranno essere indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso.

Con riferimento al titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o), si precisa che, alla data del 31.12.2022, la rappresentatività di genere nell'Area degli Assistenti risulta pari al 100,00% di donne (n. 6 dipendenti) e al 00,00 % di uomini (n. 0 dipendenti). Conseguentemente, essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

I concorrenti che siano stati ammessi alla prova orale dovranno far pervenire all'Ordine, entro il giorno della prova orale stessa, i documenti, in carta semplice, relativi ai titoli di precedenza e preferenza.

Art. 6 - Graduatoria e nomina

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, di coloro che avranno superato le prove di esame. Tale graduatoria è unica ed è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, ottenuto da ciascun concorrente, determinato sommando il punteggio della prova scritta (massimo 30 punti) e della prova orale (massimo 30 punti) e dalla valutazione dei titoli

La graduatoria finale della selezione verrà approvata, unitamente agli atti delle operazioni concorsuali, con deliberazione del Consiglio dell'Ordine.

Con tale graduatoria verranno individuati i vincitori e con la stessa verrà data evidenza dell'applicazione delle preferenze e delle riserve. La graduatoria finale, come sopra approvata, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ordine – Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso - e sul Portale del reclutamento “inPA”.

L'Ordine prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione, con il concorrente dichiarato vincitore del concorso, in base alla graduatoria formata dalla Commissione Giudicatrice, invita il destinatario a presentare tutte le certificazioni attestanti il contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda e la documentazione necessaria all'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni, che può essere incrementato di ulteriori trenta giorni in casi particolari.

L'Ordine sottoporrà il vincitore a visita sanitaria, intendendosi che l'esito negativo comporta l'esclusione dal concorso o l'annullamento in caso di nomina avvenuta, senza rimborsi o indennizzi agli interessati.

La mancata presentazione alla visita medica, se richiesta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Il/la vincitore/trice dovrà assumere servizio alla data richiesta, pena la decadenza.

Il/la vincitore/trice del concorso verrà assunto/a in prova con rapporto di lavoro a tempo pieno, pari a 36 ore settimanali di servizio. L'assunzione in ruolo sarà acquisita dopo l'esito favorevole del periodo di prova, fissato in sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i/le dipendenti s'intenderanno confermati/e in servizio.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Ordine dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti dello stesso Ordine.

I candidati che in qualsiasi momento non risultassero in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria.

Eventuali scorrimenti della graduatoria del presente concorso verranno effettuati in ossequio alle disposizioni legislative vigenti al momento dello scorrimento stesso.

Art. 7 - Norme transitorie e finali

La procedura concorsuale di cui al presente avviso si conclude entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Sarà cura dell'Ordine pubblicare sul

proprio sito istituzionale il dato relativo alla durata effettiva del presente concorso.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per legittimi motivi, prima dell'espletamento, senza che i ricorrenti possano avanzare diritti di sorta.

La vincita del concorso, nonché l'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

L'assunzione del vincitore è subordinata alla normativa vigente in materia al momento dell'assunzione stessa, al rispetto dei vincoli di spesa e delle disponibilità di bilancio.

Il presente avviso è emesso nel rispetto:

- del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006);
- del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e del Regolamento Europeo UE/2016/679;
- dei CCNL "Funzioni Centrali" in vigore.

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati.

L'Ordine degli Avvocati di Bergamo, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna a trattare i dati personali secondo i principi di correttezza, liceità ed esattezza, nonché di minimizzazione e limitazione del trattamento e della conservazione, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, tutelando la riservatezza e i diritti in conformità alla normativa vigente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Per ulteriori informazioni, ci si potrà rivolgere all'Ordine degli Avvocati di Bergamo, con sede in Bergamo, Palazzo di Giustizia – via Borfuro n. 11/A, tel. 035 243132.

Il presente avviso è altresì pubblicato nel sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, www.ordineavvocatibergamo.it.